

pere, e quanto alla creanza e gètilezza de' costumi. laonde, se nell' animo uostro alcuna sinistra opinione del uiuer suo hauesse fatto radice, uoi douete suegliarla, e riporruene un' altra, che produca quiete all' animo uostro, e mouaui a fare quel che io farei, se fossi uoi, cioè a non mancare a uostro figliuolo di ciò, che il tempo, & il rispetto dell' honor suo richiede; douendo uoi considerare, che questa molestia, se però ui è molesto il comperare con poca spesa un' infinita lode, sarà molestia di pochi mesi; e la contentezza, che dapoi indi ui nascerà, durerà insino a gli ultimi termini della uita uostra, e refteranne la famiglia e posterità uostra sempre honorata. Hammi sospinto a scriuermi questa lettera la parentela, ch' è fra noi; la quale con assai stretto nodo l' uno all' altro congiugne: laonde ragion' è ch' io tenga le cose uostre per mie, e uoi le mie per uostre, e siano fra noi comuni gli accidenti. ma molto piu mi ha mosso una certa mia naturale affettione uerso la uirtù: la quale io ho sempre amata in altrui, e desiderata in me stesso. State sano. Di Bologna, a' VI. di Ottobre, 1555.

A M. GIROLAMO TORRESANI.

NON so perche uogliate piu oltra dimorare in uilla, uedendo uoi che la stagione ui richiama

chiama a miglior nido . già l'autunno si parte ;
& il uerno , quanto si appressi la sua uenuta , ci
fa intendere , mandandone inanzi , a guisa de'
suoi messaggi , le pioggie , & il freddo . sorte al-
cuna di piacere credo io che piu non ui resti . E-
raui grato , e diletteuole l'aspetto della campa-
gna : ella non uerdeggia piu , spogliata hoggimai
quasi tutta de' suoi usati ornamenti . Amauate la
bella faccia del cielo sereno : ella si fa piu brutta
tuttauia , da fieri uenti , & oscuri nuuoli turba-
ta . Dilettauanui le caccie : gli uccelli piu non uan-
no attorno : et il correre dietro a' lepri , è troppo
malageuole per li fanghi . Quanto meno adun-
que hauete uoi cagione di starui , tãto maggior-
mente habbiamo noi di aspettarui , e desiderar-
ui , hauendoci uoi priuati della dolcezza uostra
piu lungo tempo , che non haueremmo ne uolu-
to , ne pensato . Ne mi allegate per ragione ,
che il desiderio di attendere con piu riposata mè-
te allo studio dell' honorate scienze piu grata ui
rende la stanza della uilla , oue solitudine haue-
te , che la città , oue la frequenza de gli amici ,
& altre occasioni u' interrompono . percioche
io , per confondere questa sola ragione , tre all'
incontro posso diruene ; la prima , che qui anco-
ra non ui è tolta la libertà di dispensare alcune
hore come piu ui piace , massimamente la sera ,
e la mattina inanzi giorno , essendosi allungate ,

M &

Et allungandosi sempre piu le notti: la seconda, che il molto studio si come al uostro eccellente ingegno non è necessario, cosi alla complessione, che all'ingegno non è pari, senza dubbio è fortemente dannoso. conchiudo: che, doue pure a maggior quantità di tempo uogliate riguardare, e riputate di hauerne bisogno, e paiaui che alla sanità non ui nuoca; non è questo bene cosi grande, che non sia superato da un' altro, il quale hauete nella città. so che ui è noto, come al saper nostro giouano due sensi piu che gli altri, l'occhio, e l'orecchia; e come il sapere non è perfetto, se non ha due parti, la copia delle cose, e l'eccellenza del giudicio. le cose, non è dubbio, che col leggere principalmente si apprendono: ma il giudicio, quando egli ha qualche difetto, si purga, et, a guisa di oro, si affina col conuersare, e ragionare con gli huomini sciètiati. questa parte la uilla, percioche non l'ha, darlaui non può. e di che pregio ella sia, e quanto per essa risplendano le lettere, l'essempio di tanti filosofi, d'immortal nome honorati, chiaro uel dimostra: i quali oltra che tuttodi nelle loro scuole, uaghi di sapere i profondi secreti della natura, disputauano; per li paesi lontani, tratti da desiderio di ragionare con huomini di alta scienza dotati, con mille disagi del corpo, mille pericoli della uita uolentieri ne andauano. e uoi,
ha-

hauendoui Dio donato questo bene nella patria uostra, oue tanti, per la loro uirtù pregiati, conosce, e da tanti per merito della uostra sete conosciuto, & amato; nascosto in chiuso e rimoto luogo, solo fra quercie e faggi, solo dico quanto alla compagnia di chi può e con l' amore dilettarui, e con la dottrina giouarui, nel maggior uerno lunga dimora farete? io non mi disporrò così ageuolmente a crederlo: quantunque alcuna parola me ne sia uenuta a gli orecchi, per bocca di persona, che può sapere intorno a ciò l' animo uostro. e se io auissassi che foste entrato in cotale proponimento; maggior istanza per ritraruene farei, aggiugnendo prieghi alle ragioni, che ho dette: le quali però uoglio credere che per mouerui, si che tosto ui ci rendiate, basteranno. il che se gli amici uostri grandemente desiderano: ragion è, che io il desideri tanto maggiormente, perche ui amo e per elettione propria, e per obbligo di sangue, ne ui ho ueduto da molti mesi in qua, essendo stato a Bologna molto piu, che da principio non pensai. State sano. Di Venetia, a' IIII. di Nouembre, 1555.

A M. FEDERICO BADOERO.

IO MI do a credere, che V. Mag. come amoreuole, e prudente, non attribuirà a poca osservanza, che io non l' habbia mai uisitata

M 2 con